



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 19312/13

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di mercoledì tredici del mese di novembre, alle ore 16,05, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA....	<i>Sindaco</i>	8 LEONORI MARTA.....	<i>Assessore</i>
2 NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARINO ESTELLA.....	“
3 BARCA FLAVIA.....	<i>Assessore</i>	10 MASINI PAOLO.....	“
4 CATTOI ALESSANDRA.....	“	11 MORGANTE DANIELA.....	“
5 CAUDO GIOVANNI.....	“	12 OZZIMO DANIELE.....	“
6 CUTINI RITA.....	“	13 PANCALLI LUCA.....	“
7 IMPROTA GUIDO.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco e gli Assessori Barca, Cattoi, Cutini, Improta, Leonori, Marino, Masini, Ozzimo e Pancalli.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto il Vice Sindaco e l'Assessore Caudo entrano nell'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Morgante entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Pancalli esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 396

Ripartizione delle competenze fra gli Uffici di Roma Capitale finalizzata all'esercizio del controllo analogo nei confronti di Roma Metropolitane S.r.l. e degli altri organismi partecipati.

Premesso che, l'attuale rapporto giuridico tra Roma Capitale e Roma Metropolitane S.r.l. – per l'espletamento, da parte di quest'ultima, di tutte le funzioni e dei conseguenti adempimenti inerenti alla realizzazione delle linee della Metro C e D, del prolungamento della linea B1 nonché delle ulteriori attività connesse alla realizzazione, ampliamenti, prolungamento e ammodernamento delle ulteriori linee metropolitane – è regolato da una convenzione stipulata sulla base dello schema approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 10 gennaio 2005, attuativa anche degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale con

la deliberazione n. 97/2004, avente ad oggetto l'acquisto del capitale della Società S.O.M. (oggi Roma Metropolitane), per l'affidamento alla stessa, quale organo strumentale del Comune di Roma, di tutti gli adempimenti di cui sopra;

Le specifiche clausole contrattuali attribuiscono a Roma Metropolitane la piena ed esclusiva responsabilità contabile ed amministrativa, di fronte ai terzi, dei procedimenti alla stessa affidati;

La medesima convenzione, precisa, nelle premesse, come il Comune di Roma in qualità di socio unico eserciti nei confronti della società "...l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e ss. Consiglio Comunale e del D.Lgs. n. 333/2003, unitamente alle attività di indirizzo e controllo amministrativo...";

L'assunzione, nei confronti dei terzi, di una responsabilità esclusiva di Roma Metropolitane, per tutti gli adempimenti gestionali inerenti al processo realizzativo dei lavori relativi alle varie linee metropolitane, non esonera Roma Capitale, in qualità di unico socio azionista della società medesima – Società strumentale affidataria in house – dall'obbligo di assicurare la tutela del pubblico interesse, attraverso un'opera di monitoraggio periodico di tutti gli aspetti, finanziari, contabili, gestionali ed organizzativi, delle attività poste in essere in relazione alle funzioni affidate; l'accertamento, nello specifico, degli adempimenti prestazionali richiesti, nonché di eventuali profili di responsabilità ascrivibili alla gestione della società partecipata costituisce, oltre che un'attività doverosa nell'ambito del rapporto obbligatorio instaurato con un soggetto giuridico terzo (qualunque), anche espressione di quella necessaria opera di vigilanza sull'andamento generale della società partecipata, che è imposto dalle esigenze del c.d. "controllo analogo", prescritto da norme di matrice europea e nazionale quale condicio sine qua non dell'in house providing;

Detto controllo analogo non può che essere esercitato da Roma Capitale per il tramite del Dipartimento preposto alla direzione e coordinamento delle Società del Gruppo, dei Dipartimenti che, razione materiae, in forza degli assetti interni alla macrostruttura capitolina, sono gli ordinari responsabili dei procedimenti tecnico-amministrativi affidati alle società partecipate nonché della Ragioneria Generale, unicamente per i profili di rispettiva competenza, attinenti agli aspetti di esclusiva natura contabile/finanziaria;

La convenzione attualmente vigente con Roma Metropolitane deve, dunque, essere letta ed interpretata alla luce delle considerazioni sopra esposte, partendo dal presupposto di fatto e di diritto della connotazione della stessa quale Società in house di Roma Capitale, e che, pertanto, occorre meglio definire i ruoli degli Uffici di Roma Capitale nei rapporti giuridici intercorrenti con la stessa società;

I contenuti della convenzione, sotto tale profilo, non adeguatamente dettagliati considerato che l'unica attività di controllo specificatamente declinata è quella attribuita alla Ragioneria Generale, la quale, ai sensi dell'art. 24 della convenzione è tenuta "...previe verifiche e i controlli di sua competenza, ad emettere il mandato di pagamento a favore di Roma Metropolitane e, contestualmente, ad attivare le procedure per la somministrazione dei fondi da parte degli Enti Finanziatori";

Tale circostanza ha generato, in sede di esecuzione del contratto, problemi interpretativi in ordine alle rispettive funzioni delle strutture capitoline nella gestione dei rapporti con Roma Metropolitane S.r.l.;

Per superare ogni ambiguità delle formule contrattuali, all'origine delle problematiche e delle criticità ravvisate nel caso concreto dei lavori attinenti alla Metro C, si rende assolutamente necessario delineare un paradigma di detta Governance, finalizzato alla razionalizzazione ed all'esercizio strutturato del controllo analogo, attraverso un'efficace e precisa ripartizione delle competenze tra gli Uffici dell'Amministrazione che sovrintendono ai rapporti giuridico-economici con la società;

Al riguardo, la Giunta Capitolina, con memoria del 25 ottobre 2013, si è determinata, conseguentemente, in ordine alla necessità di individuare nuove modalità operative ed organizzative finalizzate a disciplinare i rapporti intercorrenti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane S.r.l. con l'obiettivo di assicurare un rafforzamento dell'attività di controllo e di verifica dell'operato della medesima società;

Detto modello, che riveste carattere meramente operativo (di organizzazione funzionale), potrebbe, peraltro, costituire lo schema operativo a cui conformare ogni rapporto tra Roma Capitale ed i propri organismi partecipati, con particolare riferimento ai Contratti di Servizio;

In tale prospettiva, per un effettivo esperimento del c.d. controllo analogo, il Dipartimento Partecipazioni e Controllo del Gruppo Roma Capitale è tenuto ad esercitare le funzioni di "azionista", ponendo in essere tutte le attività conseguenti a tale ruolo, mentre il Dipartimento Mobilità e Trasporti, eserciterà le attività di controllo su Roma Metropolitane, formulando le valutazioni di merito, sul corretto adempimento degli obblighi negoziali;

Le strutture competenti, come sopra individuate, che attestano nella fase istruttoria la legittimità degli importi contrattuali rispetto ai servizi affidati, devono aver cura di accertare, nel corso del rapporto negoziale, il rispetto degli standard quali-quantitativi del servizio erogato nonché di ogni altro onere previsto dal contratto o dalla normativa vigente a carico del soggetto affidatario del servizio; è, poi, diretta conseguenza di tale attività di verifica ogni adempimento amministrativo inerente all'applicazione di eventuali sanzioni e/o penali, nei termini e con le modalità disciplinate dal contratto;

Alla successiva fase, relativa al pagamento, degli importi giuridicamente dovuti dall'Amministrazione, è tenuta a provvedere la Ragioneria Generale, entro i limiti del previsto impegno di spesa, esclusivamente all'esito della liquidazione della somma da parte del competente responsabile del procedimento nonché dell'attestazione, rilasciata sempre da quest'ultimo, sulla regolare esecuzione degli obblighi contrattuali;

Per una maggiore schematizzazione ed esemplificazione di un tale sistema integrato di controllo analogo, si riporta di seguito un quadro sinottico di sintesi della ripartizione delle competenze tra gli Uffici di Roma Capitale:

Schema di Governance (amministrativo/internal audit)

Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale

- controllo societario attraverso la predisposizione degli atti riguardanti:
 - approvazione Bilanci;
 - formazione dello Statuto e modifiche statutarie;
 - nomina degli amministratori;
 - analisi e valutazioni sull'ordine del giorno delle Assemblee;
- predisposizione di direttive, schemi e Regolamenti a cui la Società partecipata si deve attenere/dotare in materia di assunzioni del personale, di affidamento di contratti di appalto e di incarichi professionali;
- verifica della correttezza dell'attività svolta (compliance) rispetto agli adempimenti a carattere generale previsti dalla normativa vigente;
- controllo economico/finanziario attuato attraverso il monitoraggio (di concerto con la Ragioneria Generale):
 - ex ante (piano industriale e budget);
 - successivo (relazione periodica sul budget e sullo stato di attuazione dei programmi).

Ragioneria Generale

- pianificazione e controllo finanziario ai fini del Bilancio consolidato;
- predisposizione di un referto periodico relativo alle attività di controllo sulla gestione economico-finanziaria della società; (di concerto con il Dipartimento Partecipazioni e Controllo del Gruppo Roma Capitale);
- collaborazione con il Collegio dei Revisori del Comune per lo svolgimento dell'attività di controllo prevista per le società partecipate;
- verifica della regolarità contabile degli impegni giuridici da assumere;
- predisposizione dei mandati di pagamento, previa le verifiche di competenza, sulle somme dovute sulla base dei negozi giuridici sottoscritti.

Dipartimento Mobilità e Trasporti (Dipartimento cliente)

- gestione delle attività relative alla convenzione vigente (deliberazione Consiglio Comunale n. 1/2005):
 - predisposizione degli atti deliberativi e degli schemi contrattuali che definiscono e disciplinano i rapporti con la società partecipata;
 - presidio delle procedure relativo alle variazioni progettuali, tecniche ed economiche dei rapporti in essere;
 - verifica dei presupposti giuridici sottesi ad eventuali accordi transattivi (con supporto dell'Avvocatura);
 - liquidazione degli importi relativi agli impegni assunti previa verifica del rispetto della regolare esecuzione degli obblighi contrattuali da parte della società;
 - verifica periodica dello svolgimento del servizio in base agli indicatori previsti nella convenzione;
 - promozione di azioni sanzionatorie e di ogni eventuale azione civilistica a tutela degli interessi dell'Amministrazione, nei confronti della società (con supporto dell'Avvocatura);

Che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio di Roma Capitale ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto l'art. 2497 del codice civile;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2000, n. 267;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 384/2013;

Che in data 13 novembre 2013 il Segretario-Direttore Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario-Direttore Generale

F.to: L. Iudicello”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario-Direttore Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

- 1) di approvare, come atto di organizzazione funzionale interna, il seguente schema di ripartizione delle competenze finalizzato all'esercizio del controllo analogo nei confronti di Roma Metropolitane S.r.l.

Schema di Governance (amministrativo/internal audit)

Dipartimento Partecipazioni e Controllo Gruppo Roma Capitale

- controllo societario attraverso la predisposizione di proposte di deliberazioni riguardanti:
 - approvazione Bilanci;
 - formazione dello statuto e modifiche statutarie;
 - nomina degli amministratori;
 - analisi e valutazioni sull'ordine del giorno delle Assemblee;
- predisposizione di direttive, schemi e Regolamenti a cui la Società partecipata si deve attenere/dotare in materia di assunzioni del personale, di affidamento di contratti di appalto e di incarichi professionali;
- verifica della correttezza dell'attività svolta (compliance) rispetto agli adempimenti a carattere generale previsti dalla normativa vigente;
- controllo economico/finanziario attuato attraverso il monitoraggio (avvalimento funzionale con la Ragioneria Generale):
 - ex ante (piano industriale e budget);
 - successivo (relazione periodica sul budget e sullo stato di attuazione dei programmi).

Ragioneria Generale

- pianificazione e controllo finanziario ai fini del Bilancio consolidato;
- predisposizione di un referto periodico relativo alle attività di controllo sulla gestione economico-finanziaria della società;
- collaborazione con il Collegio dei Revisori del Comune per lo svolgimento dell'attività di controllo prevista per le società partecipate;
- verifica della regolarità contabile degli impegni contrattuali da assumere;
- predisposizione dei mandati di pagamento, previa le verifiche di competenza, sulle somme dovute sulla base dei negozi giuridici sottoscritti.

Dipartimento Mobilità e Trasporti (Dipartimento cliente)

- gestione delle attività relative alla convenzione vigente (deliberazione Consiglio Comunale n. 1/2005):
 - predisposizione degli atti deliberativi e degli schemi contrattuali che definiscono e disciplinano i rapporti con la società partecipata;
 - presidio delle procedure relative alle variazioni progettuali, tecniche ed economiche dei rapporti in essere;
 - verifica dei presupposti giuridici sottesi ad eventuali accordi transattivi (con supporto dell'Avvocatura);
 - liquidazione degli importi contrattuali previa verifica del rispetto degli impegni assunti dalla società;

- verifica periodica dello svolgimento del servizio in base agli indicatori previsti nel contratto di servizio;
 - promozione di azioni sanzionatorie e di ogni eventuale azione civilistica a tutela degli interessi dell'Amministrazione, nei confronti della società (con supporto dell'Avvocatura);
- 2) di dare mandato ai competenti Uffici di Roma Capitale, a seguito delle opportune verifiche tecniche-amministrative, di provvedere al potenziamento del Dipartimento Mobilità e Trasporti attraverso l'implementazione delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie, al fine di garantire la dovuta effettività delle nuove attribuzioni di cui al punto 1);
- 3) di estendere lo schema di Governance di cui al punto 1) a tutti i rapporti tra Roma Capitale e i propri organismi partecipati.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
Ignazio R. Marino – L. Nieri

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
13 novembre 2013.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....